



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

AiutiamoC(R)I 2017

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore A. (Assistenza)

- Punto 08** (Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)
- Punto 15** (Salute)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7) Obiettivi del progetto:

principale e misurabile, è quello di offrire una maggiore risposta al territorio sulla base delle criticità emerse dall'elaborazione dei dati territoriali.

La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse del territorio riguardo alla predisposizione di un piano d'interventi che si prefigge di rinforzare le attività avviate, al fine di rendere più incisive e capillari su tutto il territorio di riferimento.

L'analisi di questi ultimi anni ha evidenziato un incremento di richieste d'interventi da parte dell'utenza, e da questa necessità la scelta di individuare l'attività progettuale e di darsi come obiettivo quello di riuscire a rispondere positivamente a tale domanda.

Tutto questo potrà essere realizzato tramite l'aumento degli equipaggi disponibili nelle varie sedi e di ottimizzare i tempi di risposta.

Nell'ambito degli obiettivi del progetto di seguito meglio specificato, possiamo distinguere degli obiettivi generali e specifici.

:

- ✓ Rafforzare l'offerta di servizi della CRI con un aumento dei servizi per trasporto anziani e disabili con automezzi adeguati,
- ✓ Migliorare la qualità della vita degli utenti, ridurre le cause di vulnerabilità individuali ed ambientali
- ✓ Facilitare lo spostamento delle persone non autonome per diversi desideri,
- ✓ Fornire viveri e generi di ogni necessità agli utenti soli e indigenti,
- ✓ Sostenere ed annullare il senso di solitudine agli utenti anziani e disabili in ogni momento,
- ✓ Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità
- ✓ Sviluppare opportunità di aiuto verso le fasce più deboli di popolazione attraverso il potenziamento delle iniziative di supporto e di intervento sociale in favore degli anziani soli,

- ✓ Incrementare la presenza della CRI nella città e il rapporto con la parte della popolazione più svantaggiata anche per individuare nuovi servizi più attenti alle esigenze;
 - ✓ Rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione;
 - ✓ Divulgare l'esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altri analoghi progetti ed interventi
 - ✓ Promuovere ed educare alla cultura della cittadinanza attiva;
 - ✓ Promuovere la crescita personale secondo le inclinazioni personali, favorire il lavoro di squadra e fornendo conoscenze e strumenti applicabili anche nella vita lavorativa
-
- ✓ Alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone assistite in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale.
 - ✓ Fornire una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, dia spunti sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.
-
- ✓ Attuare interventi di prevenzione e contenimento del disagio adulto delle persone sole,
 - ✓ Integrazione sociale degli anziani e stranieri in società,
 - ✓ Dare continuità al servizio garantendo un livello minimo di assistenza alle persone anziane che necessitano di terapie o di particolari cure,
 - ✓ Permettere maggiore cura nella comunicazione e promozione del servizio,

- ✓ Incrementare l'operatività e la copertura del servizio,
- ✓ Incrementare il numero degli utenti che accedono al servizio migliorando l'offerta e la qualità del servizio.
- ✓ Aiutare a snellire la burocrazie amministrativa

Con questa premessa, il progetto darà l'occasione di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- ✓ Effettuare i 1300 servizi richiesti che ad oggi non siamo in grado di fornire per mancanza di personale disponibile immediatamente ,
- ✓ Effettuare 500 trasporti programmati,
- ✓ Coprire le future richieste valutate in aumento.
- ✓ Aumentare operatività del Comitato senza aumentare la burocrazia

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari da inserire in questo progetto sono 4, saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 6 giorni settimanali, sia in orari in mattina che in pomeriggio.

Le attività progettuali vedranno i Volontari del SC impegnati :

- Centralino nella gestione delle telefonate richiesta servizio non di emergenza, di Emergenza 118, inserimento dati servizi, archivio documenti di viaggio mezzi.
- supporto all'equipaggio, con compiti di barelliere.
- Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.
- Distribuzione viveri, generi di prima necessità.
- I Volontari, dopo un corso adeguato, potranno guidare gli automezzi targati Croce Rossa.
- Attività amministrativa e ufficio soci.

Orario di servizio.

Sarà prevalentemente diurno, fascia oraria comprensiva dalle ore 9,00 alle ore 20,00.
E' previsto in caso di necessità, il turno notturno dalle ore 19,00 alle ore 6,00.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

Croce Rossa Italiana-Sede Centrale- ROMA
Codice accreditamento NZ00588

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
30 ore alla settimana

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di Volontariato.

- ✓ Osservanza dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- ✓ Osservanza dello Statuto, del Codice Etico, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti;
- ✓ Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.
- ✓ Comportamento serio, responsabile e riservato su quanto visto, udito o fatto durante l'attività di servizio
- ✓ Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,
- ✓ Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità,
- ✓ Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2007 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- ✓ Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione,

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Preferibilmente Patente di guida, cat. B

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

16) *Sede/i di attuazione del progetto:*

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Castellamonte	Castellamonte	Via Marcello Piccolo, 9	10263	4

Presidente Locale Paolo Garnerone

Vice presidente e Consigliere Giovane Valentina Guglielmetti

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- Attestato del "Brevetto Europeo di Primo Soccorso";
- Attestato di "Volontario Soccorritore" riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29/10/1992 che consente al Volontario l'inserimento come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Volontariato in convenzione con il Servizio Emergenza 118 della Regione Piemonte;
- Attestato "Esecutore BLS-D"

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche:

- Conoscenza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base nell'adulto e nel bambino, anche mediante l'utilizzo del defibrillatore;
- manovre salvavita pediatriche;
- tecniche di immobilizzazione su supporti sanitari ed utilizzo dei presidi di base;
- valutazione ed assistenza psicologica dell'infortunato;
- cenni di anatomia e fisiologia.

41) *Durata:*

La formazione prevede una durata di 80 ore,